MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione,

l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 – Suppl. Ordinario n. 41, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con la quale la Dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata Decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

DATO ATTO che con mail acquisita al prot. con il n. 8187 del 12.09.2024 gli Uffici competenti del Dicastero hanno segnalato che, al fine di assicurare le adeguate condizioni microclimatiche nella stanza uso ufficio destinata al vertice politico della scrivente Amministrazione, situata presso la sede ministeriale di Via Flavia n. 6 in Roma, è necessario dotare la stessa di n. 2 (due) deflettori aria per mono split per deviazione aria condizionata o pompa di calore;

CONSIDERATO che con la medesima mail, prot. n. 8187 del 12.09.2024, è stato precisato che i n. 2 (due) deflettori aria per mono split per deviazione aria condizionata o pompa di calore devono avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Materiale plexiglass o materiale analogo trasparente;
- Dimensioni 120 cm X 35/40cm;

CONSIDERATO che la tipologia di strumentazione richiesta non è presente attualmente nelle scorte di magazzino di questa Amministrazione;

RILEVATA, pertanto, la necessità di procedere alla tempestiva esecuzione del suddetto intervento, mediante fornitura e posa in opera di n. 2 (due) deflettori aria per mono split, presso la sede ministeriale in argomento, al fine di consentire il mantenimento di temperature e microclima adeguati all'interno dell'ufficio, anche in ottemperanza alle disposizioni recate dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO indispensabile ed urgente individuare un operatore economico specializzato che possa erogare la fornitura sopra descritta, assicurando, altresì, tempistiche compatibili con l'urgenza dell'intervento in argomento;

INDIVIDUATA, in relazione a quanto innanzi specificato e alle esigenze sopra rappresentate, la VITALE IMPIANTI S.r.l., con sede in Roma alla Via Carmelo Maestrini, n. 340, 00128, P. IVA 03801151006, C.F. 03801151006;

CONSIDERATO che, con specifico riferimento all'oggetto del presente affidamento, l'operatore economico VITALE IMPIANTI S.r.l. vanta un'esperienza quarantennale nel settore relativo alla progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti di condizionamento, come desumibile dalle informazioni presenti sul sito internet https://www.vitaleimpianti.it/azienda.html, offrendo servizi specializzati;

CONSIDERATO, altresì, che l'operatore economico VITALE IMPIANTI S.r.l. garantisce ampie garanzie di affidabilità in quanto, come desumibile dalle informazioni presenti sul menzionato sito internet, nonché da quelle pubblicate da altri Enti in adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza, ha maturato molteplici e rilevanti esperienze, analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, in favore di committenti pubblici e privati come, tra gli altri: Aeroporti di Roma S.p.A., Agenzia delle Entrate – Riscossione, Istituto Nazionale di Statistica, Fondazione Cassa di Risparmio di Roma, Agenzia del Demanio, Gruppo Sai Fondiaria;

ACCERTATA, dunque, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità dell'operatore economico VITALE IMPIANTI S.r.l. rispetto alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, essendo questo in possesso di documentate pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che al fine della verifica della corretta congruità della spesa per l'affidamento in parola, questa Direzione, ha ritenuto opportuno richiedere alla VITALE IMPIANTI S.r.l., voler formulare la propria miglior offerta economica per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

VISTA la nota prot. n. 8263 del 13.09.2024, con cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha richiesto alla VITALE IMPIANTI S.r.l., con sede in Roma alla Via Carmelo Maestrini, n. 340, 00128, P. IVA 03801151006, C.F. 03801151006, un preventivo di spesa avente ad oggetto la trasmissione della propria migliore offerta economica per la fornitura e posa in opera di n. 2 (due) deflettori per deviazione aria condizionata o pompa di calore presso la sede ministeriale di Via Flavia, n. 6, in Roma (RM);

CONSIDERATO che entro il termine stabilito nella suddetta nota prot. n. 8263 del 13.09.2024 è pervenuta, all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Amministrazione, l'offerta economica da parte della VITALE IMPIANTI S.r.l., acquisita con prot. n. 8461 del 19.09.2024;

VISTA l'offerta economica presentata dalla VITALE IMPIANTI S.r.l., come sintetizzata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	COSTO TOTALE (IVA ESCLUSA)
Materiali	€ 280,00
Manodopera	€ 148,00
TOTALE	€ 428,00

DATO ATTO che con mail del 19.09.2024 la scrivente Direzione ha sottoposto il preventivo di spesa prot. n. 8461 del 19.09.2024 presentato dalla VITALE IMPIANTI S.r.l. alla verifica di congruità da parte degli Uffici competenti del Dicastero;

PRESO ATTO che, con mail del 25.09.2024, i suddetti Uffici competenti, avendo ritenuto non congrua la retribuzione oraria degli operai indicata nell'offerta economica, hanno rappresentato di aver proceduto con l'inoltro alla VITALE IMPIANTI S.r.l. di una richiesta di rimodulazione del preventivo presentato;

DATO ATTO che, con la stessa mail del 25.09.2024 gli uffici competenti hanno tramesso a questa Direzione il nuovo preventivo ricevuto dalla VITALE IMPIANTI S.r.l., prot. n. 098/2024 Rev.1, acquisito al protocollo della scrivente Amministrazione con il n. 8610 del 25.09.2024, attestandone la congruità;

VISTO il nuovo preventivo di spesa prot. n. 098/2024 Rev.1, trasmesso dalla VITALE IMPIANTI S.r.l. ed acquisito da questa Direzione con protocollo n. 8610 del 25.09.2024, dettagliato come di seguito indicato:

DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO (IVA ESCLUSA)	QUANTITA'	COSTO TOTALE (IVA ESCLUSA)
Fornitura di parafiato spessore 5mm taglio laser e piega, misure in pianta 75 x 120 marca Plexismart	€ 130,00	2	€ 260,00
Operaio di 5° livello	€ 35,00/h	2	€ 70,00

Operaio di 4° livello	€ 32,00/h	2	€ 64,00
		TOTALE GENERALE	**€ 394,00**

DATO ATTO della comunicazione inoltrata alla VITALE IMPIANTI S.r.l. dalla scrivente direzione generale con nota prot. 8696 del 27.09.2024, avente ad oggetto la richiesta di correzione di mero errore materiale riscontrato nell'intestazione del preventivo acquisito al prot. n. 8610 del 25.09.2024;

DATO ATTO che l'operatore, con comunicazione acquisita al protocollo n. 8715 del 27.09.2024, ha provveduto alla trasmissione del preventivo di spesa corretto dell'errore materiale segnalato, nel resto confermando l'offerta economica già riportata nel preventivo acquisito al prot. n. 8610 del 25.09.2024, già congruita di idoneità dagli uffici competenti con la mail del 25.09.2024, di cui sopra;

RILEVATO che il costo complessivo dell'intera fornitura è pari ad € 394,00 (euro trecentonovantaquattro/00) IVA esclusa, oltre € 86,68 (euro ottantasei/68) per IVA al 22%, per complessivi € 480,68 (euro quattrocentottanta/68) IVA inclusa;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo è stata verificata, dai competenti Uffici di questa Amministrazione, in relazione:

- al raffronto con affidamenti similari effettuati negli ultimi anni da questa Amministrazione;
- alla tipologia della fornitura richiesta;
- ai costi della retribuzione oraria degli operai;
- ai costi di listino della VITALE IMPIANTI S.r.l.;

TENUTO CONTO che l'affidamento diretto della citata fornitura alla VITALE IMPIANTI S.r.l., con sede in Roma alla Via Carmelo Maestrini, n. 340, 00128, P. IVA 03801151006, C.F. 03801151006, in ragione dell'impegno assunto dalla stessa di avviare tempestivamente le relative attività, garantisce la sua immediata esecuzione, in risposta alla necessità dell'urgente realizzazione dell'intervento per consentire il ripristino delle idonee condizioni di salute e sicurezza nel locale di lavoro interessato;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della VITALE IMPIANTI S.r.l. mediante acquisizione del DURC in corso di validità e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

DATO ATTO, altresì, che la scrivente Direzione ha acquisito la visura camerale aggiornata della VITALE IMPIANTI S.r.l.;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare la fornitura di cui trattasi;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "*è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro*";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "*L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e*

dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione";

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28.06.2024 con il quale si stabilisce che: "è prorogata fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione dei suddetti servizi mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il **CIG B33CEB8F85** attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RILEVATO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 50, co. 6 del D.lgs. 36/2023 in quanto occorre garantire il rispetto delle norme sulla tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/08;

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36 /2023, la Dr.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale;

CONSIDERATO che la liquidazione per il presente affidamento avverrà ad esigibilità immediata e in un'unica soluzione, nell'esercizio finanziario 2024;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione:

i. procede all'acquisizione della fornitura e posa in opera di n. 2 (due) deflettori per deviazione aria condizionata o pompa di calore presso la sede ministeriale di Via Flavia n. 6. in Roma, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo pari ad

€ 394,00 (euro trecentonovantaquattro/00) IVA esclusa, oltre € 86,68 (euro ottantasei/68) per IVA al 22%, per complessivi € 480,68 (euro quattrocentoottanta/68) IVA inclusa, **CIG B33CEB8F85;**

ii. a tal fine ha individuato la VITALE IMPIANTI S.r.l., con sede in Roma alla Via Carmelo Maestrini, n. 340, 00128, P. IVA 03801151006, C.F. 03801151006.

Articolo 2

E' autorizzata l'esecuzione d'urgenza ai sensi dell'art. 50, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 3

Il Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 4

La spesa complessiva necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, pari ad € 480,68 (euro quattrocentoottanta/68) IVA inclusa, verrà posta a carico del pertinente capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*